

il foglio della settimana

19 Maggio 2019

V DOMENICA DI PASQUA



Prima Lettura At 14, 21b-27

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba ritornarono a Listra, Icònio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni». Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto. Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede.

Salmo Responsoriale Salmo 144
Benedirò il tuo nome
per sempre, Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

Per far conoscere agli uomini le tue imprese e la splendida gloria del tuo regno.
Il tuo regno è un regno eterno,
il tuo dominio si estende
per tutte le generazioni.

Seconda Lettura Ap 21, 1-5

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo
Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo,
dice il Signore:
come io ho amato voi,
così amatevi anche voi gli uni gli altri.
Alleluia.

Vangelo Gv 13, 31-33a. 34-35

Dal vangelo secondo Giovanni

Quando Giuda fu uscito dal cenacolo, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

+ DOMENICA 19 MAGGIO

QUINTA DI PASQUA

7.45 Lodi e S. Messa (Pro popolo)

10.00 S. Messa (Ambrosini Elisa) **di ringraziamento per l'anno catechistico che si chiude**

11.00 Giochi all'oratorio e aperitivo per i ragazzi e Presentazione del programma e del regolamento del CRE 2019 per i genitori

17.45 Vespri e S. Messa (Leidi Speranza e Suardi Attilio)

LUNEDI' 20 MAGGIO

SAN BERNARDINO DA SIENA

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Francesco e Barcella Maria)

17.15 Vespri; S. Messa (Carlo Mogni)

MARTEDI' 21 MAGGIO

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Aldo)

17.00 Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri; S. Messa (Filippo Rota)

20.15 Rosario e Messa in via Pastrengo

MERCOLEDI' 22 MAGGIO

SANTA RITA DA CASCIA

07.45 Lodi e S. Messa (Giovanni)

17.15 Vespri; S. Messa (Zanchi Vito)

GIOVEDI' 23 MAGGIO

07.45 Lodi e S. Messa (Riccardo Barbieri)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri; S. Messa (Teresa Ambrosini e Luigi)

VENEDI' 24 MAGGIO

BEATA VERGINE MARIA AUSILIATRICE

07.45 Lodi e S. Messa (Defunti Fam. Invernici)

17.15 Vespri; S. Messa (don Luigi Moro)

20.15 Rosario e Messa in piazzale Risorgimento

SABATO 25 MAGGIO

07.45 Lodi e S. Messa (Maddalena, Lino e Francesco)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani
17.30 Rosario, Vesperi e S. Messa (Presciani Giacomo e Colleoni Maria)

+ DOMENICA 26 MAGGIO

SESTA DI PASQUA

Durante le Messe del Sabato e della Domenica le offerte che raccogliamo sono per l'Oratorio in occasione del 70° Anniversario di fondazione

7.45 Lodi e S. Messa (Gian Paolo Ferrari)

10.00 S. Messa (Pro populo) **con i bambini e le famiglie della Scuola Ma-**

Iscrizioni CRE 2019

Si raccolgono dalle 16.30 alle 18.30
da lunedì 27 Maggio a Sabato 2 Giugno e non oltre
presso la segreteria dell'oratorio

**Da Domenica 2 Giugno 2019 fino alla fine di Agosto
La Messa delle 10.00 è posticipata alle 10.30**

Lunedì 3 Giugno 2019

**GIORNATA DI SPIRITUALITÀ PER TUTTA LA COMUNITÀ
PROPOSTA DAL GRUPPO DI PREGHIERA DI PADRE PIO**

10.00 Meditazione di P. Andrea Cassinelli in chiesa

11.00 Rosario, adorazione eucaristica e S. Messa in chiesa

12.30 Pranzo in oratorio

(prenotazioni presso la segreteria dell'oratorio)

Domenica 23 Giugno 2019

ore 11.30

All'Oratorio presentazione del volume

**ACCOGLIENZA, EDUCAZIONE,
VITA CRISTIANA A DALMINE CENTRO
70 ANNI DI ORATORIO PER IL CAMMINO DELLA COMUNITÀ**

e premiazione del Concorso di disegno dei ragazzi

L'alfabeto della Parrocchia 2

D come DALMINEDICIOTTOMAGGIO1949

Con la celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Francesco si conclude solennemente l'anno del 70° Anniversario di fondazione del nostro Oratorio. Abbiamo insistentemente proposto alla comunità parrocchiale diversi itinerari per aiutarci a vivere questo evento con un obiettivo: **guardare al passato per ringraziare del presente e aprirci con speranza al futuro.**

Con le molteplici proposte condivise nei mesi scorsi, il Consiglio Pastorale della Comunità e l'Equipe Educativa dell'Oratorio, hanno voluto mantenere alta l'attenzione di tutti perché l'Oratorio possa continuare ad essere ciò per cui è stato voluto: una casa per tutti, una casa accogliente, educante alla vita bella, buona e felice, la vita del Vangelo.

Nel numero unico del Bollettino parrocchiale di settant'anni fa il parroco don Sandro Bolis scriveva queste parole piene di saggezza e di profezia, parole che ci hanno sostenuto in questi mesi: *“Il 18 Maggio 1949 si procedeva alla benedizione ed alla posa della prima pietra, presente S. Ecc. Mons. Vescovo (...)*

Il 18 agosto avevano inizio i lavori. Tutto il resto ci è noto. Vi posso dire che l'ambiente che stiamo per inaugurare è stato curato e seguito passo passo, con la stessa passione e con lo stesso amore con cui un padre prepara una casa nuova per la famiglia che ama. Ed oggi, con gioia, ufficialmente spalanchiamo le porte di questa casa, cui abbiamo tanto più attaccato il cuore quanto più c'è costata di sacrifici, ed invitiamo i Dalminesi tutti ad entrare ed a prendere possesso. L'abbiamo preparata per voi, in quest'Anno Santo, è vostra, ma vorremmo che fosse specialmente dei giovani e degli uomini. Voi avete seguito con la mia stessa preoccupazione le varie fasi della costruzione durante la quale ebbi, non mi vergogno di confessarlo, momenti di incertezza dovuti sempre e solo a motivi finanziari. Le opere di Dio sono sempre infiorate di queste pene. La fiducia nella Provvidenza di Dio ed in quella degli uomini di buona volontà ci ha aiutato a superare le esitazioni e ad arrivare in porto. (...)

Al Signore, che tutto sa e tutto vede, lascio il compito di premiare, giacché io ne sono incapace, quanti ebbero per quest'opera, sorta soprattutto pei sacrifici dei più poveri, comprensione ed aiuto. Ai Dalminesi ed a quanti, pur non essendo di Dalmine, vogliono bene a Dalmine, rivolgo una preghiera: continuate ad amare l'Oratorio e ad interessarvi di esso perché ha bisogno ancora e molto del vostro amore e del vostro aiuto.

Al Signore, datore di ogni bene, salga la nostra preghiera di lode e di ringraziamento per tutto l'amore che circola nella comunità, per lo spirito di servizio, per l'aiuto prestato, per le relazioni buone che si costruiscono e per la testimonianza di fede che si respira.

Don Roberto